

La cultura del bosco: tradizione e modernità

Il tema proposto non è affatto semplice e di non facile sintesi. Ho chiesto aiuto al dizionario della lingua italiana Devoto - Oli in cui la cultura si identifica nel *complesso delle acquisizioni spirituali di un ambiente determinato ovvero la sintesi armoniosa delle cognizioni di una persona con le sue esperienze*. Trasferendo questo concetto al soggetto bosco mi sono chiesto: l'ambiente determinato, cioè il bene comune bosco, ha fornito e fornisce ancora acquisizioni e cognizioni spirituali capaci di creare la sintesi armoniosa tra conoscenze, esperienze e sensibilità?

Vedo quella sintesi spirituale attraverso la selvicoltura che rappresenta la scienza impegnata nell'individuazione del più armonioso compromesso tra uso (beni e servizi) e conservazione delle funzionalità dell'ecosistema bosco, nell'ambito di un'accurata analisi della dinamica degli stadi evolutivi di questo.

L'uomo si è arricchito, in funzione delle conoscenze del momento, nella comprensione del ruolo della foresta che, con la sua presenza ed il suo uso, recava servizi e benefici al proprio benessere ed alla propria sopravvivenza. Questo arricchimento è indispensabile, oggi più che mai, per la corretta gestione di un territorio così variegato per le condizioni eco-stazionali, per le tipologie forestali, per quelle socio-economiche che sono tra loro interconnesse, caratterizzanti un'area come quella in cui la foresta modello è inserita in toscana...

[Vedi articolo](#)

